

sero in virtù del suo testamento, col quale avea eletta presso essi la sua sepoltura. Isabella di Laval sua sposa, figlia di Guido VI sire di Laval, gli diede Matteo che segue, Tebaldo canonico, Havoise moglie di Anceau di Garland, cavaliere, signore di Tournehem in Brie, ed Alice e Giovanna morte celibi.

## M A T T E O III.

1243. MATTEO, primogenito di Bouchard VI e suo successore nella baronia di Montmorenci, non che nelle terre di Ecoeu, di Conflans-Sainte-Honorine ed altre, seguì le tracce de' suoi maggiori nella carriera dell' onore. Presa la croce col re San Luigi nel parlamento raccolti per suo ordine l'anno 1267 a Parigi, si pose in via nel maggio 1270 alla testa di dodici cavalieri sotto tre bandiere per raggiungere quel monarca ch'era partito sino dal 1.º marzo precedente, e con lui o quasi allo stesso tempo di lui approdò in Africa (*Du Chesne*, pag. 170 e 171). Il morbo contagioso che rapì il santo re il 25 agosto successivo davanti a Tunisi, fu del pari funesto al barone di Montmorenci. Egli avea sposato nel 1250 al più tardi Gio-

*Signori di Marli*

## L U I G I.

1305. LUIGI di MARLI, signore di Marli, di Valmondois ec., è noto per parecchi atti degli anni 1341, 1342, 1344, 1351 e 1352, intorno alla qual epoca succedette nella signoria di Picauville a Giovanni suo fratello. Morto anche Luigi senza discendenza il 26 marzo 1356, la signoria di Valmondois ritornò nella casa dell'Ile-Adam, e le signorie di Marli e di Picauville sortirono a Bertrando e Tebaldo di Levis cavalieri. Gli stemmi di questa linea sono d'oro con croce rossa cantonata di quattro alerioni d'azzurro.